

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 76 - N. 226 | SABATO 30 NOVEMBRE 2024

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa a.r.l. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 495248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono: 06885098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3, Fax 068415365. Email: conquiste@coqdi.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,50. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulati Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 29 - IBAN IT63U0306905048300000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - in attesa di attuazione alla L. 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto Legislativo 15 maggio 2017, n.70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo Decreto Legislativo.

ISSN 0010-6348



Conquiste del Lavoro

Dibattito

sabato 30 novembre 2024

7

"Non possiamo promettere di guarire le persone, ma possiamo promettere di prenderci cura di loro." Con queste parole, Hunter Doherty "Patch" Adams, medico e attivista statunitense, sintetizza un approccio rivoluzionario alla medicina. Il suo obiettivo? Integrare risate, gioia e amore nel percorso di cura, specialmente quando i pazienti sono bambini. Oggi, l'idea di un sorriso come medicina arriva anche nelle scuole. Un progetto pilota per introdurre la clownterapia negli istituti scolastici è stato proposto nel Municipio XIV di Roma. A promuoverlo è Sandro Chinni, infermiere della Fondazione Gemelli e consigliere municipale del Movimento 5 Stel-

Clownterapia nelle scuole per migliorare il benessere dei bambini

le, che ha recentemente depositato un atto ufficiale per discuterne nel "miniparlamento" di Monte Mario. Il buonumore e le risate migliorano la salute grazie alla produzione di endorfine, che alleviano dolore e ansia e rafforzano il sistema immunitario. La clownterapia, già utilizzata con successo in ambito pediatrico oncologico per migliorare l'umore dei bambini e delle loro famiglie, potrebbe essere estesa anche alla scuola. Qui, dove i bambini affrontano ansia e stress, e difficoltà relazionali approcci innovativi come la clownter-

apia potrebbero promuovere benessere emotivo e sociale dei più piccoli. "L'idea nasce dall'esigenza di aiutare bambini e ragazzi a migliorare il loro benessere emotivo e sociale," spiega Chinni, promotore della proposta. La clownterapia, già consolidata in ambito ospedaliero, potrebbe contribuire a creare un clima scolastico più sereno, promuovendo relazioni positive tra studenti, insegnanti e famiglie. Ad oggi, le iniziative di clownterapia nelle scuole sono sporadiche e legate a progetti temporanei. La proposta mira a struttura-

re un programma continuativo e sistematico, che potrebbe diventare un modello per altre realtà. Il progetto prevede l'introduzione della clownterapia nelle scuole del Municipio XIV, incontri formativi per insegnanti e genitori, e il monitoraggio costante dei risultati attraverso questionari e strumenti di osservazione rivolti a studenti, famiglie e docenti, per valutarne l'impatto sul clima scolastico e sulle relazioni interpersonali. La scuola, come laboratorio di innovazione sociale, in cui sperimentare approcci che uniscano istruzione e

benessere. La clownterapia non solo per strappare un sorriso, ma per promuovere empatia, relazioni positive e inclusione. In un contesto sociale sempre più complesso, progetti come questo rappresentano una risposta concreta alle sfide emotive e relazionali dei più giovani. "Il nostro obiettivo è ambizioso ma necessario," conclude Chinni. "Vogliamo che ogni bambino possa trovare nella scuola un ambiente che lo accolga, lo rassicuri e lo aiuti a crescere, anche attraverso la magia di un sorriso." Un passo avanti nella costruzione di una scuola più umana, capace di ascoltare e rispondere ai bisogni emotivi dei bambini, dove la gioia diventa parte integrante del processo educativo.

Giovanni Ianni